



Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA  
**Coordinamento Regionale Lombardia**  
Sito web: [www.polpenuil-lombardia.it](http://www.polpenuil-lombardia.it) – e-mail: [lombardia@polpenuil.it](mailto:lombardia@polpenuil.it)  
Monza – via San Quirico, 8 – tel. n°039/830198 – fax n°02/45503251



## **COMUNICATO STAMPA del 29.06.2008**

### **Emergenza Carceri - Protesta a Milano**

Domani davanti a San Vittore si svolgerà una manifestazione di protesta indetta da CGIL-CISL-UIL-SAPPE-OSAPP-USSP-SINAPPE, sindacati del personale di Polizia Penitenziaria. Alla protesta che vedrà anche la partecipazione di delegazioni provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dal Triveneto, parteciperà anche il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, Eugenio Sarno.

La UIL Penitenziari della Lombardia, nei giorni scorsi, ha indirizzato una lettera a tutti i Senatori e Deputati eletti nelle circoscrizioni della Regione nel tentativo di avviare una riflessione *bipartisan* sull'emergenza che vive il sistema penitenziario.

*“Nessuno ha sentito il bisogno di approcciare il problema e rispondere ai nostri inviti. Evidentemente – commenta amaramente Angelo URSO, componente della Segreteria Nazionale della UIL PA Penitenziari - non siamo stati capaci di smuovere la coscienza dei politici per avviare quella discussione che a noi pare necessaria. Credevamo fosse anche un dovere morale verso i 5.000 operatori penitenziari presenti negli istituti di pena lombardi e, perché no, verso le circa 8.500 persone detenute. Gli istituti di pena sono ormai delle bombe a orologeria, pronte ad esplodere - sintetizza Urso- Di recente abbiamo avuto modo di sentire il discorso pronunciato dal Ministro della Giustizia , e purtroppo, dobbiamo dire che il senso di preoccupazione è aumentato. A fronte di un piano carceri che prevede un sensibile incremento della ricettività delle carceri, di un progetto che individua soluzioni e finanziamenti, registriamo solo un lieve cenno all'esigenza di incrementare l'organico di Polizia Penitenziaria. Senza, peraltro, alcun riferimento ai tempi e alle modalità della paventata assunzione straordinaria. “*

Anche lo stato dell'edilizia penitenziaria è fonte di preoccupazione e appunti critici da parte della UIL Penitenziari

*“ Il piano carceri prevede 1miliardo e 500milioni di euro per la piena realizzazione. Di fatto, per bocca del Ministro, il Governo stanzierà solo 500milioni, l'altro miliardo si confida di averlo dai privati. Siamo quantomeno perplessi . Anche perché – prosegue Angelo URSO – la gran parte delle strutture esistenti, vecchie e fatiscenti, hanno bisogno di essere riadattate . Per far ciò, molto probabilmente, servirebbe una copertura economica simile se non maggiore a quella per realizzare il piano carceri. Occorrerebbe un intervento straordinario anche per sostituire i mezzi di trasporto destinati alle traduzioni e rammodernare gli strumenti di lavoro assolutamente inadeguati numericamente e qualitativamente. Non dimentichiamo che spesso il personale è costretto ad anticipare di tasca propria le spese per i servizi di missione necessari a tradurre i detenuti e presta lavoro straordinario che non viene retribuito totalmente. Insomma – chiude URSO – il sistema penitenziario oggi è come una macchina senza ruote dalla quale si pretende che cammini montandone una soltanto”.*

## **26 Carceri, domani protesta sindacati davanti a San Vittore**

26 Carceri, domani protesta sindacati davanti a San Vittore Roma, 29 GIU (Velino) - Domani dalle 10 alle 13 davanti al carcere di San Vittore a Milano manifestazione di Cgil, Cisl, Uil, Sappe, Osapp, Ussp e Sinappe, della polizia penitenziaria. Parteciperanno delegazioni della Lombardia, Triveneto, Piemonte e Liguria. La manifestazione di domani e' la prima di una serie voluta dalle organizzazioni sindacali che l'8 luglio saranno alla casa circondariale Dozza di Bologna, il 21 luglio alla casa circondariale Poggioreale di Napoli, il 28 luglio alla casa circondariale di Bari, il 7 settembre alla casa circondariale Ucciardone di Palermo, il 16 settembre alla casa circondariale Buoncammino di Cagliari. Per il 22 settembre e' prevista la manifestazione nazionale a Roma. La Uil Penitenziari della Lombardia, nei giorni scorsi, ha indirizzato una lettera ai senatori e deputati eletti nelle circoscrizioni della Regione nel tentativo di avviare una riflessione bipartisan sull'emergenza che vive il sistema penitenziario. "Nessuno ha sentito il bisogno di approcciare il problema e rispondere ai nostri inviti. Evidentemente - commenta Angelo Urso, componente della segreteria nazionale della Uil Pa Penitenziari - non siamo stati capaci di smuovere la coscienza dei politici per avviare quella discussione che a noi pare necessaria. Credevamo fosse anche un dovere morale verso i 5.000 operatori penitenziari presenti negli istituti di pena lombardi e, perche' no, verso le circa 8.500 persone detenute. Gli istituti di pena sono ormai delle bombe a orologeria, pronte ad esplodere - sintetizza Urso -. Di recente abbiamo avuto modo di sentire il discorso pronunciato dal ministro della Giustizia, e purtroppo, dobbiamo dire che il senso di preoccupazione e' aumentato. A fronte di un piano carceri che prevede un sensibile incremento della ricettivita' delle carceri, di un progetto che individua soluzioni e finanziamenti, registriamo solo un lieve cenno all'esigenza di incrementare l'organico di Polizia Penitenziaria. Senza, peraltro, alcun riferimento ai tempi e alle modalita' della paventata assunzione straordinaria". Anche lo stato dell'edilizia penitenziaria e' fonte di preoccupazione e appunti critici da parte della Uil Penitenziari: "Il piano carceri prevede un miliardo e 500milioni di euro per la piena realizzazione. Di fatto, per bocca del ministro, il governo stanziara' solo 500milioni, l'altro miliardo si confida di averlo dai privati. Siamo quantomeno perplessi . Anche perche' - prosegue Angelo Urso - la gran parte delle strutture esistenti, vecchie e fatiscenti, hanno bisogno di essere riadattate . Per far cio', molto probabilmente, servirebbe una copertura economica simile se non maggiore a quella per realizzare il piano carceri. Occorrerebbe un intervento straordinario anche per sostituire i mezzi di trasporto destinati alle traduzioni e rammodernare gli strumenti di lavoro assolutamente inadeguati numericamente e qualitativamente. Non dimentichiamo che spesso il personale e' costretto ad anticipare di tasca propria le spese per i servizi di missione necessari a tradurre i detenuti e presta lavoro straordinario che non viene retribuito totalmente. Insomma - chiude Urso - il sistema penitenziario oggi e' come una macchina senza ruote dalla quale si pretende che cammini montandone una soltanto". (com/riv) 291103 GIU 09 NNNN

## **CARCERI: UIL PA, DOMANI PROTESTA POLIZIA PENITENZIARIA DI FRONTE A SAN VITTORE**

CARCERI: UIL PA, DOMANI PROTESTA POLIZIA PENITENZIARIA DI FRONTE A SAN VITTORE MANIFESTAZIONE INDETTA DA CGIL, CISL, UIL, SAPPE, OSAPP, USSP E SINAPPE Roma, 29 giu. (Adnkronos) - Domani, dalle 10.00 alle 13.00, davanti a San Vittore si svolgera' una manifestazione di protesta indetta da Cgil, Cisl, Uil, Sappe, Osapp, Ussp e Sinappe, sindacati del personale di Polizia Penitenziaria. Alla protesta che vedra' anche la partecipazione di delegazioni provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dal Triveneto, parteciperà anche il Segretario Generale della Uil Pa Penitenziari, Eugenio Sarno. La Uil Penitenziari della Lombardia, spiega il sindacato di categoria, nei giorni scorsi, ha indirizzato una lettera a tutti i Senatori e Deputati eletti nelle circoscrizioni della Regione nel tentativo di avviare una riflessione bipartisan sull'emergenza che vive il sistema penitenziario. "Nessuno ha sentito il bisogno di approcciare il problema e rispondere ai nostri inviti. Evidentemente - commenta Angelo Urso, componente della Segreteria Nazionale della Uil Pa Penitenziari - non siamo stati capaci di smuovere la coscienza dei politici per avviare quella discussione che a noi pare necessaria. Credevamo fosse anche un dovere morale verso i 5.000 operatori penitenziari presenti negli istituti di pena lombardi e, perché no, verso le circa 8.500 persone detenute". (segue) (Sin-Bis/Col/Adnkronos) 29-GIU-09 11:31 NNNN

## **CARCERI: UIL PA, DOMANI PROTESTA POLIZIA PENITENZIARIA DI FRONTE A SAN VITTORE (2)**

CARCERI: UIL PA, DOMANI PROTESTA POLIZIA PENITENZIARIA DI FRONTE A SAN VITTORE (2) (Adnkronos) - "Gli istituti di pena sono ormai delle bombe a orologeria, pronte ad esplodere - prosegue Urso- Di recente abbiamo avuto modo di sentire il discorso pronunciato dal Ministro della Giustizia , e purtroppo, dobbiamo dire che il senso di preoccupazione e' aumentato. A fronte di un piano carceri che prevede un sensibile incremento della ricettività delle carceri, di un progetto che individua soluzioni e finanziamenti, registriamo solo un lieve cenno all'esigenza di incrementare l'organico di Polizia Penitenziaria. Senza, peraltro, alcun riferimento ai tempi e alle modalità della paventata assunzione straordinaria". Anche lo stato dell'edilizia penitenziaria e' fonte di preoccupazione e appunti critici da parte della Uil Penitenziari. "Il piano carceri prevede 1miliardo e 500milioni di euro per la piena realizzazione. Di fatto, per bocca del Ministro, il Governo stanziava solo 500milioni, l'altro miliardo si confida di averlo dai privati. Siamo quantomeno perplessi . Anche perché - sottolinea Urso - la gran parte delle strutture esistenti, vecchie e fatiscenti, hanno bisogno di essere riadattate. Per far ciò, molto probabilmente, servirebbe una copertura economica simile se non maggiore a quella per realizzare il piano carceri". "Occorrerebbe un intervento straordinario anche per sostituire i mezzi di trasporto destinati alle traduzioni e rammodernare gli strumenti di lavoro assolutamente inadeguati numericamente e qualitativamente. Non dimentichiamo che spesso il personale e' costretto ad anticipare di tasca propria le spese per i servizi di missione necessari a tradurre i detenuti e presta lavoro straordinario che non viene retribuito totalmente. Insomma - conclude Urso - il sistema penitenziario oggi e' come una macchina senza ruote dalla quale si pretende che cammini montandone una soltanto". (Sin-Bis/Col/Adnkronos) 29-GIU-09 11:38 NNNN